



COMUN DA FODOM
COMUNE DI LIVINALLONGO DEL COL DI LANA
32020 – PROVINCIA DE BELUM / PROVINCIA DI BELLUNO

Prot. 10076

Livinallongo, 27 novembre 2023

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI PICCOLE E MICRO IMPRESE IN ATTUAZIONE DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL 24/09/2020 (G.U. n. 302 del 04/12/2020). ANNO 2022.

PREMESSA

Il Comune di Livinallongo del Col di Lana emana il presente Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle Piccole e Micro Imprese.

I fondi derivano dall'assegnazione di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 302 del 04-12-2020.

Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse, come da citato D.P.C.M., ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Il monitoraggio dei contributi sarà effettuato attraverso il sistema della Banca dati unitaria presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 1, comma 245 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ad ogni sostegno erogato sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP).

ART.1 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente Avviso è rivolto alle piccole e micro imprese¹ artigianali e commerciali, con sede operativa nel territorio del Comune di Livinallongo del Col di Lana, e attraverso la concessione di un contributo a fondo perduto intende fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato.

L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. Le risorse finanziarie destinate al Comune di Livinallongo del Col di Lana ammontano per l'annualità 2022 ad Euro 18.899,00.

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

¹ Ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro; si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale.

1. Beneficiari del presente Avviso sono le micro e piccole imprese artigiane e commerciali che alla data della presentazione della domanda di contributo:

- svolgano attività economiche in ambito commerciale² e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Livinallongo del Col di Lana;
- risultino regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese o nel caso di imprese artigiane iscritte all'Albo delle Imprese artigiane;
- non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

ART. 4 - REQUISITI RICHIESTI

1. Le imprese interessate ovvero i loro legali rappresentanti, alla data di presentazione della domanda, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;

- essere in regola:

a) con la normativa antimafia, in particolare l'insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs.6/9/2011 n.159 (Codice antimafia);

b) ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

c) con gli obblighi contributivi e retributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

d) con i pagamenti dei tributi comunali e comunque di non essere debitore ad alcun titolo del Comune. In caso contrario i richiedenti devono regolare le pendenze entro il termine stabilito dal Comune, pena l'esclusione dal beneficio del presente bando;

- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante.

2. Per ciascuna impresa è ammessa una sola domanda di contributo.

3. Qualora risultino più di una domanda della stessa impresa sarà considerata valida l'ultima istanza, pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le azioni di sostegno economico di cui al presente Avviso possono ricomprendere:

- spese di gestione;
- iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

2. È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto del 24 settembre 2020.

3. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo

² Per attività in ambito commerciale si intendono "attività di commercio all'ingrosso, commercio al minuto, attività di somministrazione al pubblico di bevande e alimenti, attività di commercio su aree pubbliche, attività di commercio dei pubblici esercizi e le forme speciali di vendita".

recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

4. Le spese dichiarate devono essere state effettivamente sostenute e corredate dai relativi giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo.

A prova dell'avvenuto pagamento, ed a garanzia della tracciabilità dei pagamenti, dovrà essere prodotta idonea documentazione; a titolo esemplificativo bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, oppure assegno non trasferibile, bancomat, carta credito aziendale.

ART. 6 – DETERMINAZIONE E MODALITA' EROGAZIONE CONTRIBUTO

1. Il contributo è concesso nella forma di un contributo a fondo perduto, per spese ammissibili, effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa nel periodo 01/01/2022 – 31/12/2022.

2. L'importo totale delle risorse economiche poste a contributo per l'annualità 2022 verranno ripartite tra tutti i soggetti ammessi come segue:

a) in base alla percentuale di minor fatturato dell'anno 2022 rispetto all'anno 2021.

b) per nuove attività economiche in ambito commerciale e artigianale intraprese nell'anno 2022 sarà riconosciuto l'importo massimo di euro 100,00 per ciascun mese di attività svolta nel corso del 2022. I periodi superiori ai 15 giorni saranno considerati come mese intero.

3. Il presente contributo è cumulabile con le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, e dell'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 e, in analogia a queste ultime, non è soggetto a imposizione fiscale, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia, purché il totale dei contributi ottenuti non superi il totale delle somme spese.

4. In ogni caso l'importo del contributo assegnato a ciascun richiedente non potrà essere superiore all'importo della spesa documentata e ammessa.

5. Qualora in fase di assegnazione del contributo l'importo dello stesso risultasse maggiore rispetto all'ammontare delle spese rendicontate ed ammesse, l'importo eccedente sarà assegnato, con le stesse modalità di cui al precedente punto 2, alle domande che possono beneficiare di ulteriore contributo stante l'importo rendicontato e ammissibile.

ART. 7 - GESTIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'istruttoria delle domande e l'erogazione del contributo a fondo perduto, saranno curati direttamente dall'Amministrazione Comunale.

2. Le spese che beneficiano di contributi erogati con il presente Avviso non possono essere oggetto di nessun'altra agevolazione pubblica.

3. L'erogazione avverrà previa acquisizione di dichiarazione per quanto previsto dal comma 2 art. 28 del D.P.R. n. 600/1973 relativamente alla ritenuta d'acconto sul reddito delle persone giuridiche.

ART. 8 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. L'Avviso sarà visionabile sul sito istituzionale del Comune di Livinallongo del Col di Lana.

2. Le **domande** di contributo dovranno essere **trasmesse esclusivamente via pec**, all'indirizzo: sindaco.comune.livinallongo.bl@pecveneto.it

3. Le domande dovranno pervenire **entro il giorno 17/01/2024;**

4. Il **modulo di domanda, "Allegato A"** al presente Avviso, compilato in ogni sua parte deve essere **sottoscritto o firmato digitalmente, ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e s.m.i., dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo, allegando copia di documento di riconoscimento in corso di validità.**

5. Alla domanda, dovranno essere allegate:

- visura camerale in corso di validità;
- fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di contributo,
- copia documento di identità del sottoscrittore/legale rappresentante dell'impresa in corso di validità.

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti dal modulo saranno resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

6. Non potranno essere accolte le domande:

- a) pervenute oltre il termine fissato dal presente avviso;
- b) predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente avviso;
- c) non sottoscritta dal legale rappresentante.

E' fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio.

7. Il Comune di Livinallongo del Col di Lana non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 9 - PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE

1. Il Comune di Livinallongo del Col di Lana procederà alla verifica circa la sussistenza dei requisiti soggettivi dichiarati.

Su richiesta della Responsabile del procedimento potranno essere richieste integrazioni documentali entro i termini assegnati.

2. A conclusione della fase istruttoria, il Comune di Livinallongo del Col di Lana comunica a mezzo PEC al beneficiario l'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n. 234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.

3. L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione.

4. A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice Unico di Progetto" (CUP).

5. L'importo di contributo riconosciuto sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sul conto corrente bancario o postale acceso presso Istituti di credito o presso Poste Italiane dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (ad es. carte di credito, carte prepagate).

6. Il Comune di Livinallongo del Col di Lana, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

7. Le somme indebitamente percepite dovranno essere restituite maggiorate del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data della concessione del contributo per il periodo intercorrente tra la data di erogazione del medesimo e quella di restituzione dello stesso.

ART. 10 – INFORMAZIONI SULL'AVVISO PUBBLICO, ACCESSO AGLI ATTI E MODALITÀ DI RICORSO

1. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio commercio – Tel. 0436/7193 (int. 3) - e-mail: commercio.livinallongo@agordino.bl.it – PEC sindaco.comune.livinallongo.bl@pecveneto.it.

2. L'avviso pubblico completo della modulistica, può essere ritirato presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Livinallongo del Col di Lana, via Pieve n.41 oppure scaricato e/o consultato sul sito internet www.comune.livinallongo.bl.it nella Sezione *Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti*.

3. L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" e del D. lgs 14 marzo 2013, n. 33.

4. Avverso i provvedimenti di erogazione dei contributi è ammesso:

- a) istanza di riesame ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;
- b) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 del 27/04/2016.

ART. 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990, la Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Elda Lucia Soccol – Responsabile dell'Area Amministrativa.

Art. 13 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Livinallongo del Col di Lana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Art. 14 – ALLEGATI

1. Allegato A – Modulo di domanda.

La Responsabile Area Amministrativa
dott.ssa Elda Lucia Soccol

